

NOI del Crocifisso

Parrocchia Sant'Andrea dell'Ausa - via del Crocifisso, 17 – 47923 Rimini RN tel. 0541 770187 - www.crocifisso.rimini.it - email: segreteria.crocifisso@gmail.com

CODICE IBAN: IT 78 R 08995 24207 000003002140

numero 13

ANNO 2018-2019

Un passo avanti nella santità



ORARIO SS. MESSE

dal 30 marzo

FERIALI ore 8

venerdì ore 8 - 18,00

prefestiva ore 18,30

FESTIVE

ore 10 - 11,15 - 18,30

LODI MATTUTINE

domenica ore 9,30 giorni feriali ore 7,40

CONFESSIONI

sabato ore 15,30 – 18 e su richiesta

ADORAZIONE

ogni venerdì ore 17-18

ROSARIO

sabato e domenica ore 18,00

VOGLIA DI LEGGEREZZA

Si fa presto a dire gioia, ma la gioia dov'è? Oggi, tutto sembra diventato pesante. Lo scontento si diffonde come un virus per il quale molti non trovano rimedio.

I professionisti si lamentano, i genitori si lamentano, i catechisti si lamentano, gli insegnanti si lamentano, anche i preti qualche volta si lamentano... e mi fermo perché anche questo finisce per essere un lamento.

C'è una grande voglia di leggerezza, di evasione, di divertimento, ma non è nelle cose che possiamo trovare ristoro.

Ci dice Gesù nel Vangelo: "Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero» (Matteo 11,28-30).

In un incontro occasionale una persona mi diceva di non essere praticante. Però ha aggiunto che ogni tanto quando passa davanti ad una chiesa aperta ha voglia di fermarsi per un momento di raccoglimento.

Proprio così: raccoglimento, cioè silenzio, interiorità. Forse è proprio quello che oggi ci manca di più e che forse temiamo anche di più. Rimanere con noi stessi senza smartphone o altri aggeggi di distrazione di massa ci spaventa. Il mistero avvolge la nostra vita e ci spaventa.

Ma il mistero per noi non è una minaccia, ha un nome: Dio, e porta in sé l'affetto, la tenerezza e la pazienza di un Padre buono.

È il mistero che Gesù ha illuminato con la sua presenza, con la sua parola e con la sua risurrezione. Perciò: buona Pasqua a tutti.

don Renato

BENEDIZIONI PASQUALI COMUNITARIE IN CHIESA

per le famiglie e le case nelle quali non sono passati né il sacerdote né il diacono

martedì 9 aprile ore 21 mercoledì 10 aprile ore 21

PASQUA – TEMPO PASQUALE gioia e senso dell'umorismo

Un passo avanti nella santità: dedicare più tempo ai familiari (al coniuge, ai figli, ai genitori...)



IL PAPA e LA GIOIA

(Gaudete et Exsultate. n.128)

Non sto parlando della gioia consumista e individualista così presente in alcune esperienze culturali di oggi.

Il consumismo infatti non fa che appesantire il cuore; può offrire piaceri occasionali e passeggeri, ma non gioia.

Mi riferisco piuttosto a quella gioia che si vive in comunione, che si condivide e si partecipa, perché «si è più beati nel dare che nel ricevere» (At 20,35) e: «Dio ama chi dona con gioia» (2 Cor 9,7). ...L'amore fraterno moltiplica la nostra capacità di gioia, poiché ci rende capaci di gioire del bene degli altri

Invece, se «ci concentriamo soprattutto sulle nostre necessità, ci condanniamo a vivere con poca gioia»....

SETTIMANA SANTA

programma in ultima pagina

GIOCARE AL CARNEVALE

Come quando alle medie ti davano una sola traccia e tu dovevi stare lì un tempo considerevole a lambiccarti il cervello prima di prendere la penna e iniziare il componimento. Cioè, il tema non è stato facile da sviluppare: "A CHE GIOCO GIOCHIAMO??".

lo avrei giocato volentieri a nascondino per non farmi vedere da nessuno, ma la voglia di mettermi in gioco ha prevalso.

Con le amiche di sempre che amano come me, almeno a Carnevale, sbizzarrire la fantasia per creare uno spazio fuori dalla realtà, abbiamo realizzato un Puzzle vivente.

Si sono visti anche il Mercante in Fiera, la Tombola, qualche carta da gioco mossa in

qua e in là da un venticello birichino, Super Mario Bros e pedine varie. I nostri don Renato e don Eugenio per mantenere un certo aplomb si sono finti "uomini-domino" ma del genere "nessun vento potrà mai farci crollare" ...

Una folla veramente numerosa ha partecipato al Carnevale interparrocchiale che si è svolto lo scorso 24 febbraio da noi, al Crocifisso.

La primavera anticipata ha permesso di stare più a lungo all'aperto per le esibizioni dei gruppi, la merenda e i balli; insomma bilancio col segno più con una sola nota: forse il tema 'libero' permetterebbe una maggiore libertà di espressione.

Monica

OFFERTE DELLA QUARESIMA

per il Fondo diocesano per il lavoro e per Pellegrinaggio diocesano dei giovani in Terra Santa

La raccolta avverrà nelle SS. Messe del 14 aprile

DOMENICA DELLE PALME

A.N.S.P.I - Parrocchia S. Andrea dell'Ausa



VACANZE ESTIVE PARROCCHIALI

dal 28 luglio (cena) al 4 agosto (colazione)

HOTEL TRENTO & LE COLONNINE

POZZA DI FASSA (TN)

Per info e prenotazioni: Claudia cell. 333 8868318.



LA FAMIGLIA OGGI

Oggi la famiglia vive in un contesto urbanistico pensato per non facilitare la relazione, per cui i nostri appartamenti sono progettati sempre più "indipendenti" per non infastidire la nostra privacy e non creare "l'imbarazzo" di doverci incontrare, di conoscerci, di condividere spazi comuni (tipo giardino).

Oggi i nostri parchi sono progettati con le panchine una di schiena all'altra, sempre per la privacy, quindi neanche la passeggiata col cane rischia di farci incontrare faccia a faccia.

Oggi mancano gli spazi grandi, all'aperto che sono fondamentali perché ci riconnettono con la realtà, con la nostra statura di esseri limitati che ci farebbero sentire "dentro" tutto quello che ci circonda, da cui "dipendiamo" e che c'è un essere superiore a noi, che ha architettato tutto questo.

La famiglia è volutamente isolata dalla famiglia allargata nella quale si viveva una volta, per cui non riesce più a guardare, a *imparare come si vive* e non lo può quindi neanche insegnare.

Quindi quello che una volta passava spontaneamente, per osmosi, oggi lo dobbiamo predisporre e scegliere, non possiamo prescindere dalle condizioni nelle quali ci troviamo e da come siamo, ma possiamo metterci in relazione, frequentarci, accorgerci che quello che succede a noi è comune a tanti altri e si può condividere.

Oggi è fondamentale che la famiglia ritrovi questa dimensione sociale, è importantissimo, nessuno ci costringe, ma lo possiamo fare perché siamo pensati come esseri liberi.

Oggi è questo che ci aiuta a ridimensionare le nostre fatiche, a stare meglio noi e tra di noi, a non disperdere le poche energie che ci rimangono alla fine della settimana, a riconquistare la speranza nel mondo in cui viviamo. Riconquistare e difendere gli spazi fra di noi è decisivo oggi.

Buon cammino a tutti.

Manuela

L'EQUILIBRIO DELLA COPPIA

Come nell'Eden i nostri progenitori; come nell'arca gli animali altrimenti destinati all'estinzione; come gli astri maggiori, quelli che regolano le nostre esistenze; come nel ritmo del cuore, con diastole e sistole; come nell'orologio a lancette, le ore e i minuti.

La coppia ha un suo equilibrio.

Non è uno stato che gli spetta di diritto nel momento in cui si forma, ma va pazientemente ricercato e "aggiustato" ...

Coppia, cioè due, cioè pari, che significa anche uguali, somiglianti, fatti a somiglianza.

Un Dio dell'impossibile avrebbe potuto anche accontentarsi di un Adamo somigliante e solitario e trovare il modo di farne crescere la discendenza; ma ha voluto che DUE fossero una sola carne. Ha ritenuto così importante che due fossero una coppia, da male-dire chi avrebbe osato separarli.

Il matrimonio cristiano trasforma la coppia in un triangolo perfetto, in cui la base è Dio e i due lati, lo sposo e la sposa, che hanno un vertice in comune, traggono la loro origine da Dio; quasi a dire: "La spinta per unirmi a te, mio sposo, mia sposa la trovo in Dio".

Oggi il Sacramento forse viene celebrato con meno leggerezza, se è vero che molte coppie lo richiedono in età più adulta, anche se la società vuole farci credere che sia solo una questione economica (si studia fino all'università, si aspetta di raggiungere un'indipendenza economica, ecc.).

In fondo anche quando tutte le condizioni fossero soddisfatte, nulla vieterebbe di unirsi solo civilmente.

Le coppie che chiedono di partecipare ai corsi pre-matrimoniali offerti a livello interparrocchiale, si dimostrano seriamente interessate a scoprire la bellezza di quei valori caratterizzanti il Sacramento stesso: fedeltà, indissolubilità, fecondità, sessualità. Undici coppie si preparano a celebrare le nozze nei prossimi mesi dell'anno (alcune sono della nostra parrocchia, altre di San Raffaele) e di questo dobbiamo rendere grazie. Circa novanta coppie festeggeranno il prossimo 28 aprile gli anniversari di matrimonio, ciascuna alla propria tappa. Sarebbe bello che chi ha percorso in coppia un bel tratto della propria vita, potesse incontrare

queste coppie del futuro e raccontare il proprio vissuto. Anche se tutto attorno a noi vuole farci credere il contrario, "la coppia è possibile" nel momento in cui si abbandonano gli scontri per la supremazia e il potere e si lascia governare il Signore.

Monica

DOMENICA 28 APRILE FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Alla S. Messa delle ore 11,15 festeggeremo gli sposi che ricordano il 10°, 25°, 40°, 50°, 60° anniversario di matrimonio. Al termine della Messa, nel salone parrocchiale, aperitivo e brindisi alle coppie festeggiate. Vi aspettiamo!

IL VECCHIETTO DOVE LO METTO

Giacobbe è un vecchietto piuttosto arzillo e simpatico e, spesso, per ammazzare il tempo, si ritrova con il suo amico Salvatore, al bar del paese, per una partita a briscola.

Quel giorno, però, Salvatore non aveva voglia di giocare perché, dopo la perdita dlla moglie, i suoi figli gli avevano detto che non potevano più tenerlo in casa, ma che avrebbe dovuto trasferirsi in una Casa di Riposo per anziani.

Giacobbe voleva bene al suo amico Salvatore e per questo iniziò a confortarlo:

Giacobbe: Neh! Salvatò! Guarda che lì si sta bene! Ti danno da mangiare, puoi dormire quanto vuoi...

Salvatore: Ma ci sta la televisione?

Giacobbe: Sì, però l'accendono solo in ore precise...

Salvatore: Ma si può giocare a carte?

Giacobbe: Sì, però solo la sera, e non dopo le 21, perché

poi spengono la luce, e la luce costa assai...

Salvatore: Ma il mangiare è buono?

Giacobbe: Certo! Però è un po' pochino, perché dicono che se mangi troppo poi ti fa male, e non possono darti le medicine, perché le medicine costano assai....

Salvatore: Ma è caro?

VENERDÌ 12 APRILE VIA CRUCIS (interparrocchiale)

Ritrovo al Piazzale Bornaccini alle ore 20,30

Unico corteo/processione in direzione della chiesa della Riconciliazione.

Conclusione nella chiesa della Riconciliazione alla presenza del Vescovo

In caso di pioggia ritrovo direttamente nella chiesa della Riconciliazione alle ore 21.

Giacobbe: Sì, però se paghi in contanti ti fanno lo

sconto...

Salvatore: Ma tu ti trovi bene, lì?

Giacobbe: Lì, dove?

Salvatore: Nella Casa di Riposo...

Giacobbe: Ma io non ci sto mica lì! Io sto bene a casa

mia...

Stefano

PS: Dal Libro del Siràcide:

"Chi trova un amico, trova un tesoro"

Settimana Santa 2019



14 APRILE

DOMENICA DELLE PALME

raccolta delle offerte quaresimali

ore 8,00 S. Messa

N.B. Non ci sarà la Messa delle ore 10.

ore 10,30 Processione delle Palme

(tempo permettendo) distribuzione, benedizione delle Palme e partenza dal Piazzale Tosi,

ore 11,00 S. Messa celebrata all'aperto

In caso di pioggia la celebrazione si farà all'interno della chiesa.

ore 18,30 S. Messa

15 - 16 APRILE

LUNEDÌ SANTO MARTEDÌ SANTO

Solenne Adorazione delle "Quarantore"

• Lunedì 15 aprile

8,00 S. Messa ed Esposizione SS. Sacramento ore segue: Lodi mattutine Adorazione dalle ore 8,30 ca. alle 21,00.

21,00 S. Messa ore

Martedì 16 aprile

ore 8,00 S. Messa ed Esposizione SS. Sacramento segue: Lodi mattutine Adorazione dalle ore 8,30 ca. alle 18,00.

18,00 S. Messa e conclusione "Quarantore"

17 APRILE

MERCOLEDÌ SANTO



ore 15,30 (in Cattedrale) Messa crismale il Vescovo concelebra con sacerdoti e diaconi della Diocesi e consacra gli Oli Santi

(in chiesa, al Crocifisso) ore 20,45 Celebrazione penitenziale e confessioni individuali

18 APRILE

GIOVEDÌ SANTO

raccolta delle offerte quaresimali

ore 17,30 e ore 19,15 Benedizione delle uova pasquali (accompagnata dall'uso di acqua benedetta)

Celebrazione della Messa dell'Ultima ore 18,00 Cena con il Rito della lavanda dei piedi.

Preghiera comunitaria e personale ore 21,00 di compagnia a Gesù prima della Passione

19 APRILE

VENERDI' SANTO (digiuno e astinenza)

offerte a sostegno dei cristiani della Terra Santa

ore 8,00 Lodi mattutine e Lettura spirituale

Via Crucis con i bambini del catechismo ore 10,30

Celebrazione della Passione del Signore ore 21,00 (in chiesa).

20 APRILE

SABATO SANTO

ore 8,00 Lodi mattutine e Lettura spirituale. ore 9,30 Benedizione delle uova pasquali

Durante tutto il giorno Confessioni

ore 21,00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE

Rito del fuoco, della luce e dell'acqua, Rinnovo delle promesse battesimali, Eucaristia nella Risurrezione del Signore.

al termine: Benedizione delle uova pasquali (con la nuova acqua battesimale benedetta)



21 APRILE

PASQUA DI RISURREZIONE

SS. Messe ore 8 – 10 - 11,15 - 18,30 ore 9.30 Lodi Mattutine

22 APRILE Lunedì dell'angelo

SS. Messe ore 10 - 11,15 (battesimi) - 18,30







